

aventi ad oggetto operazioni con stakeholder interni ed esterni, e non sono state registrate segnalazioni relative ai diritti umani esaminati e risolti con meccanismi di segnalazioni formali.

3.3.4 Il sistema retributivo e di incentivazione

La retribuzione del personale dell'Anas è individuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) riconoscere la professionalità e la responsabilità;
- 2) assicurare una retribuzione correlata al livello della prestazione individuale;
- 3) accertare il conseguimento dei risultati di efficienza e di qualità del servizio.

GRING3.1>
4.5, LA3,
LA14, EC3,
EC5

La retribuzione è strutturata in una parte fissa e in una variabile. Il pagamento della retribuzione è effettuato principalmente tramite l'accredito in conto corrente bancario o postale, il giorno 27 di ogni mese relativamente al mese stesso.

Rispetto alle previsioni contrattuali, l'Anas ha implementato in via sperimentale dal 2006 per le sole posizioni dirigenziali, una retribuzione variabile legata al conseguimento di risultati-obiettivi.

Nella tabella seguente sono confrontati per il triennio 2010 – 2012 i dati quantitativi del MBO (Management By Objective) lordo procapite.

MBO pro-capite			
valori in €			
Descrizione	2010	2011	2012
Dirigenti	30.083	27.641	20.305

Di seguito si evidenzia il costo del lavoro sostenuto dall'azienda, nel 2012, (€/migliaia 359.773), così suddivisi:

Costo del lavoro			
valori in €/migliaia			
Descrizione	2010	2011	2012
Salari e stipendi	282.832	278.357	265.988
Oneri sociali	84.617	83.785	79.353
Trattamento di fine rapporto	11.957	12.384	12.087
Altri costi del personale	2.325	2.252	2.345
Totale	381.732	376.778	359.773

Tutti i fondi pensione e le coperture assicurative che Anas attiva per i dipendenti godono di una piena copertura patrimoniale. In particolare, per quanto riguarda il Fondo di previdenza complementare Eurofer, la copertura patrimoniale è stata verificata dall'Assemblea dei delegati del Fondo Eurofer, tenutasi in occasione della chiusura dell'esercizio 2012.

La tabella seguente riepiloga il rapporto tra le retribuzioni complessive mediamente erogate a quadri ed impiegati nel corso del 2012⁴, in raffronto ai minimi tabellari previsti dal C.C.N.L. di riferimento.

Rapporto tra retribuzioni medie erogate e minimi tabellari da contratto collettivo Anas			
valori in €			
Descrizione	Stipendio medio		Minimi tabellari CCNL Anas
	Uomini	Donne	
Quadri TI	49.076	45.160	35.910
Impiegati TI	35.242	31.871	21.448
Quadri TD	39.454	35.519	35.910
Impiegati TD	12.659	14.607	21.448

La variazione tra le retribuzioni mediamente erogate agli impiegati TD rispetto ai minimi tabellari previsti dal contratto collettivo Anas è ascrivibile al fatto che nel 2012 la maggior parte di queste categorie di dipendenti è stata impiegata con contratto di lavoro stagionale"

Nell'impegno di garantire pari opportunità tra uomini e donne, inoltre, Anas tutela ed incoraggia il lavoro femminile garantendo una serie di benefici:

- (i) riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti con bambini di età inferiore ai 3 anni (non retribuito);
- (ii) sistema dei sussidi (per particolari causali familiari e/o di salute);
- (iii) centro estivo (con contribuzione delle spese).

Nel 2012 non si sono verificati casi di discriminazione per razza, sesso, religione e di opinioni politiche, Anas. non ricorre nell'esercizio della sua attività al lavoro forzato e minorile.

3.3.5 La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro

Approvazione e attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) in materia di salute e sicurezza

Nel 2012 la parte Speciale C novellata riguardante i reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro del "Modello di Organizzazione e Gestione" è stata approvata dall'Amministratore Unico. L'Unità Centrale di Coordinamento di Sicurezza nel 2012 ha programmato ed attuato un'attività volta a verificare e garantire l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e l'efficace attuazione del MOG presso tutti i Compartimenti Anas attraverso un'attività di monitoraggio e conseguente manutenzione ed aggiornamento delle procedure con l'utilizzo di report degli uffici periferici.

Per verificare e garantire l'aggiornamento dei DVR ad opera dei responsabili degli uffici, è stata attivata un'attività di consulenza tecnica interna erogata alle sedi periferiche, con la finalità di supportare i datori di lavoro in tale incombenza.

Per quanto riguarda, invece, il sistema di monitoraggio dell'efficace attuazione del MOG l'intervento è consistito nella predisposizione di strumenti organizzativi finalizzati a migliorare

GRIG3.1>
LA6, LA7,
LA8, LA9

⁴ Si precisa che dalla base di computo per la determinazione delle retribuzioni medie sono state escluse le seguenti categorie: dirigenti, Co. Co. Co., esterni/distaccati, lavoratori a progetto, tirocinanti/borsisti, dipendenti senza retribuzione (aspettativa, congedo, ect.)

l'efficace attuazione nei Compartimenti del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dall'Anas. In particolare, i suddetti strumenti organizzativi predisposti si sono concretizzati attraverso le seguenti fasi:

- 1) **Elaborazione di procedure e istruzioni operative di sistema**
Le procedure scritte e le istruzioni si sono sostanziate nell'attribuzione ai diversi soggetti dell'assetto gerarchico e specialistico (preposti, dirigenti e datori di lavoro) dei rispettivi compiti in materia di sicurezza e salute a partire dalle disposizioni normative riferite agli obblighi giuridici elencati nell'art. 30 c.1. del D. Lgs. 81/08.
- 2) **Elaborazione di format delle relazioni di feedback**
L'invio di relazioni di feedback è finalizzato alla realizzazione di un sistema di "Alta Sorveglianza" da parte dei Capo Compartimenti e dei dirigenti delle Aree, sul funzionamento del Modello di Organizzazione e di Gestione. Le relazioni di feedback quadrimestrali dovranno essere predisposte ed inviate da parte dei dirigenti verso il Capo Compartimento e da parte del Capo Compartimento verso l'Unità Centrale di Coordinamento. Per la predisposizione di tali relazioni di feed-back sono stati elaborati dei format standardizzati, al fine di garantire l'omogeneità delle procedure.
- 3) **Attivazione di sistemi e modelli di monitoraggio da parte del capo compartimento e dei dirigenti delle aree**
Il sistema di monitoraggio sul funzionamento del modello di organizzazione e di gestione, da un punto di vista metodologico, coincide con il concetto di "alta" sorveglianza sopra esplicitato. Infatti, le azioni di monitoraggio sono finalizzate alla verifica periodica della gestione complessiva dell'attuazione degli obblighi giuridici. A tal fine, il Capo Compartimento a seguito dell'esame delle relazioni di feedback dei propri sottoposti, potrà esperire direttamente, o tramite personale di propria fiducia, singoli monitoraggi, su base casuale, nel merito dei vari adempimenti attuati nell'ambito del modello di gestione (ad esempio verificare per alcuni lavoratori se è stata effettuata la sorveglianza sanitaria, se sono stati formati, se hanno ricevuto i DPI, ecc.).

A partire dal 2012 l'Unità centrale di Coordinamento, all'esito delle risultanze provenienti dagli uffici periferici, effettuerà, presso gli stessi, monitoraggi su base casuale e sopralluoghi per il tramite delle sue strutture centrali. Infine, il Capo Compartimento sulla base del contenuto delle relazioni di feedback e dell'esito dei suoi monitoraggi, potrà intervenire con eventuali azioni correttive o di miglioramento.

È previsto un primo step di ricognizione sul Modello di Organizzazione e di Gestione attuato, sulla base dell'implementazione in corso degli strumenti sopra descritti. In particolare, è prevista entro il mese di gennaio 2013 una prima relazione di feedback da parte dei Capi dei Compartimenti all'Unità Centrale di Coordinamento

Auditing sui cantieri

Dopo aver svolto nello scorso biennio un'attività di monitoraggio di salute e sicurezza sui grandi cantieri, si è deciso di focalizzare l'attenzione sui lavori di Ordinaria Manutenzione e sulla relativa documentazione, anche alla luce degli incidenti con esito mortale a carico di personale delle imprese esecutrici avvenuti il 25/6/2012 al Km. 100 della SS n.1 "Aurelia" e in data

18/9/2012 al Km. 4+000 della SS 131 "Carlo Felice". Oltre all'esame della documentazione inerente i due incidenti sopra menzionati, nel 2012 sono stati esaminati 2 cantieri ed è stato elaborato un ulteriore programma di auditing presso i Compartimenti di Firenze, Bologna, Perugia, Ancona e Venezia, da completare nel primo semestre del 2013, che riguarda, in fase iniziale, 15 cantieri.

Tutte le attività di sicurezza svolte dovranno essere tracciate e quindi rinvenibili attraverso opportune registrazioni anche disaggregate per singolo lavoratore, per singolo impianto, attrezzatura, ambiente di lavoro.

Formazione a seguito dell'accordo Stato – Regioni

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'11 gennaio 2012 diventano operativi i due accordi per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha approvato nella seduta del 21 dicembre 2011. Tali accordi attuano l'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e disciplinano nei dettagli i requisiti della formazione dei lavoratori (inclusi preposti e dirigenti) e dei datori di lavoro che svolgono personalmente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi.

Anche in questo caso il legislatore ha deciso di porre attenzione sulle fasi "critiche" (nuova assunzione, cambio mansione, novità nel processo produttivo) e sulla specificità di ogni settore, perché la formazione di ciascun soggetto sia coerente con i fattori di rischio a cui è realmente esposto.

Per questo motivo gli accordi richiamano in allegato una classificazione che suddivide le aziende, in base al macrosettore Ateco, in tre livelli di rischio (basso, medio, alto). Con l'aumentare del livello di rischio cresce anche l'impegno formativo richiesto, ma è comunque comune per tutti l'obbligo di aggiornare le proprie competenze nel tempo, di quinquennio in quinquennio. In molti casi sarà possibile far valere la formazione già svolta e gli Accordi prevedono un regime transitorio per l'applicazione, e in questo periodo le aziende avranno il tempo di adeguare i loro piani formativi nel modo più efficace. Infine, è ammessa la frequenza dei corsi mediante formazione a distanza (e-learning).

Tutto ciò ha determinato la necessità per l'Unità centrale di Coordinamento della Sicurezza di rivedere, d'intesa con il Centro di Alta Formazione, i programmi di formazione di datori di lavoro, dirigenti, preposti e dipendenti, con una conseguente riprogrammazione della istruzione da erogare utilizzando anche le professionalità interne aventi le caratteristiche di formatori e, ove possibile, effettuando l'attività anche in modalità e-learning.

La tabella di seguito espone informazioni circa gli infortuni che hanno interessato il personale nel corso del 2012, anno in cui si rileva una riduzione dell'11% del numero degli infortuni sul lavoro rispetto l'anno precedente.

Numero e durata degli infortuni			
	2010	2011	2012
Numero degli infortuni non in itinere	128	131	116
Numero infortuni in itinere	47	39	55
Totale infortuni	175	170	171
di cui mortali	1	-	1
di cui maschi	152	152	137
di cui femmine	23	18	34
Durata in giorni delle assenze per infortuni	3.150	4.145	4.827

GRIG3.1>
LA7

Nelle tabelle seguenti è indicato il dettaglio degli infortuni per genere e per compartimento:

Numero degli infortuni per genere									
	2010			2011			2012		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero degli infortuni	152	23	175	152	18	170	137	34	171

Numero degli infortuni per compartimento			
Compartimento	2010	2011	2012
Abruzzo	7	7	8
Basilicata	9	4	2
Calabria	20	15	15
Campania	9	4	5
Direzione Generale	18	14	24
Direzione Regionale Sicilia	11	21	29
Emilia Romagna	3	5	4
Friuli	0	0	1
Lazio	11	16	16
Liguria	2	3	2
Lombardia	7	4	3
Marche	3	2	3
Molise	2	3	5
Piemonte	10	2	5
Puglia	5	6	5
Sardegna	13	21	18
Toscana	8	4	4
Ufficio Speciale SA-RC	25	19	9
Umbria	5	10	9
Valle d'Aosta	3	2	1
Veneto	4	8	3
Totale infortuni	175	170	171

Nel dicembre 2012 si è rilevato un incidente mortale e, come per ogni incidente mortale occorso sul lavoro sia al personale Anas che a quello delle imprese esterne operanti su appalti Anas, è stata istituita una commissione d'inchiesta per indagare sulle cause dell'incidente stesso.

Con l'emanazione della nuova procedura di gestione degli infortuni, facente parte del MOG, si è potuta approfondire anche l'analisi sulle cause di incidentalità ed elaborare le statistiche relative con maggiore elementi di dettaglio rispetto al passato.

Di seguito si riportano le cause di assenza dal lavoro verificatesi nel 2012:

GRIG3.1>
LA7

Cause di assenza dal lavoro			
Cause	n. giorni	% di incidenza	Giorni lavorativi per addetto
Malattia	57.943	50,1%	9,4
Maternità (obbligatoria, facoltativa, allattamento)	17.234	14,9%	2,8
Permessi sindacali	4.082	3,5%	0,7
Permessi retribuiti (visite mediche ecc.)	27.900	24,1%	4,5
Permessi non retribuiti/aspettativa	4.045	3,5%	0,7
Altre assenze (congedi matrimoniali, per studio, ecc.)	4.123	3,6%	0,7
Scioperi aziendali	-	0,0%	-
Scioperi nazionali	390	0,3%	0,1
(a) Totale	115.717	100%	18,7
(b) Numero medio dei dipendenti in forza nel 2012	6.181		
(c) Giorni lavorativi totali nel 2012*	253		
(d = a/b/c) Giorni di assenza pro-capite su giorni lavorabili	0,07		
(e = a/b/12) Media mensile giorni assenza pro-capite	18,72		

* Equivale ai giorni dell'anno al netto dei sabati, delle domeniche e delle festività nazionali

3.3.6 L'azionista

Anas S.p.A., è una società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sottoposta al controllo ed alla vigilanza tecnica ed operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Le principali attività in cui si sostanzia l'attività di controllo e di vigilanza tecnico – operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono indicate di seguito:

Attività di vigilanza e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Verifica del rispetto delle norme tecniche di costruzione nella fase realizzativa delle opere, ai fini della sicurezza statica e funzionale dell'opera
Verifica dei piani di sicurezza e delle norme di sicurezza nei cantieri
Individuazione di standards di sicurezza nelle zone interessate da stabilimenti ad alto rischio di incidente e in altre aree sensibili
Verifica sullo stato della sicurezza delle gallerie stradali
Monitoraggio sugli interventi di manutenzione delle infrastrutture
Valutazione delle condizioni di sicurezza delle strade a supporto della Direzione generale per le infrastrutture stradali
Individuazione dei punti neri (tratti di strade che presentano buche, incroci pericolosi, segnaletica mancante o deficiente)
Attività di controllo sullo stato delle strade e delle condizioni di circolazione nell'ambito del servizio di polizia stradale

3.4 Gli stakeholder esterni

3.4.1 I clienti

Gli utenti

Nella convinzione che lo sviluppo socioeconomico del Paese sia strettamente legato alla crescita, alla capillarità, ed alla qualità del sistema infrastrutturale, Anas con la sua distribuita presenza sul territorio è al servizio di quanti utilizzano la rete stradale ed autostradale nazionale. Con molteplici attività, l'azienda provvede ad assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione delle strade e autostrade in gestione diretta, offrendo i seguenti servizi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria;
- interventi di ripristino della viabilità stradale e autostradale;
- servizi di sviluppo e potenziamento della rete, progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'esistente e delle realizzazioni di nuove tratte.

L'azienda comunica in modo trasparente i principi cardine seguiti nell'erogazione dei servizi, attraverso la pubblicazione della Carta dei Servizi emanata con decreto n. 4768 del 28 dicembre 2004 del Ministro delle Infrastrutture. L'obiettivo della Carta, disciplinata dalla direttiva Ciampi del 1994 e dalle direttive comunitarie, è quello di descrivere oltre alle tipologie di servizi resi, anche i corrispondenti standard e indicatori della qualità.

La carta dei servizi è in fase di aggiornamento normativo a seguito dell'art.36 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98 convertito in legge 15 luglio 2011, n.111

GR/G3.1>
PR1, PR3,
PR5, PR6

PRINCIPI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI:

Conformemente a quanto indicato nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 94, Anas, nell'erogazione dei servizi all'utente, si attiene scrupolosamente all'osservanza dei principi fondamentali di:

- **Eguaglianza ed imparzialità:** Anas si impegna a garantire pari trattamento all'utenza agendo con obiettività, imparzialità, etica e trasparenza, nel rispetto dei principi di eguaglianza tra razze, religione e sesso;
- **Continuità e regolarità del servizio:** Anas si impegna a garantire la continuità e la regolarità del servizio, nonché ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo eventuali disservizi ed il conseguente disagio arrecato all'utenza;
- **Partecipazione all'attività istituzionale:** Anas intende favorire l'informazione e la partecipazione dell'utenza - in forma singola o associata - al fine di migliorare i servizi offerti;
- **Efficienza ed efficacia:** Anas persegue, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali, il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio;
- **Accessibilità delle informazioni:** Anas presta una particolare attenzione alle comunicazioni indirizzate all'utenza semplificando, quanto più possibile, le informazioni da diffondere ed assicurando l'accessibilità delle informazioni sui servizi offerti;
- **Sicurezza:** Anas definisce le condizioni di efficienza e sicurezza della propria rete viaria, nel rispetto del Codice della Strada, in base a standard di qualità internazionali;
- **Impegno per l'ambiente:** tutti i grandi lavori di costruzione di nuove strade statali ed autostrade, di ammodernamento e/o adeguamento, sono soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.). Questo consente di verificare che l'opera da realizzare soddisfi la domanda e le esigenze dell'utenza ponendo contestualmente in relazione i benefici che scaturiscono dalla costruzione con il suo armonico inserimento nell'ambiente.

Il principale obiettivo che Anas intende perseguire relativamente alla gestione dei trasporti eccezionali è rappresentato dall'attenuazione dell'impatto su strada del flusso di circolazione di merci eccezionali al fine di garantire le condizioni di sicurezza del trasporto.

La comunicazione con i clienti

La valorizzazione e la tutela dell'immagine aziendale, la comunicazione all'interno e all'esterno delle attività caratteristiche e dei processi di modernizzazione della Società, i rapporti con le Istituzioni nazionali e locali, i contatti con il mondo dell'informazione e della cultura sono stati gestiti da Anas attraverso la Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali.

Nel 2012, per sviluppare il dialogo con l'utenza sono stati utilizzati strumenti innovativi di comunicazione come la Web TV, che ha avviato le sue trasmissioni nel mese di luglio, il sito Web aziendale www.stradeAnas.it, i servizi Web VAI e VAI mobile, il giornale telematico del settore infrastrutturale www.lestradedellinformazione.it, oltre a quelli tradizionali dei Rapporti Istituzionali, del Servizio Stampa e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Di seguito verranno illustrate le principali attività gestite e coordinate dalla Direzione centrale relazioni Esterne e Rapporti istituzionali.

Rapporti istituzionali

Il servizio rapporti istituzionali fornisce un adeguato supporto ai vertici aziendali nella rappresentanza e nei rapporti con le Istituzioni e gli Enti Centrali e Locali, predispone a livello nazionale e comunitario, nuove proposte di legge o emendamenti a disegni di legge "in itinere", coerenti con la missione aziendale, segnala le evoluzioni normative su argomenti collegati o connessi all'attività dell'Anas, formula le risposte agli atti ispettivi inviati dal Parlamento.

Per fornire una costante e adeguata informazione sull'attività legislativa del Parlamento, del Governo e delle altre Istituzioni, il Servizio Rapporti Istituzionali ha prodotto, nel 2012, report settimanali e mensili, contenenti i provvedimenti, gli articoli di legge e gli emendamenti di maggior interesse per la Società.

Il Servizio ha pubblicato, nella rubrica di riferimento, presente sul giornale telematico dell'Anas "Le strade dell'informazione", n. 150 articoli relativi a provvedimenti legislativi, "in itinere" o definitivi, e a pronunce giurisprudenziali su temi di interesse aziendale,

Interrogazioni

Nel 2012 Anas ha provveduto a rispondere a molteplici richieste "informali" ricevute dai singoli deputati e ai 148 atti ispettivi "formali" inviati dal Parlamento, in particolare:

- interpellanze	6
- orali	57
- scritte	83
- risoluzioni	3
- ordini del giorno	1

Per quanto riguarda la produzione normativa nazionale, sono stati monitorati e fatti oggetto di approfondita analisi i provvedimenti di seguito elencati:

Disegni e progetti di legge 2012

2156B	“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica
2259	“Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell’ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali. Riordino di enti ed organismi decentrati.”
3129	Legge Comunitaria 2011.
3257	“Legge quadro in materia di interporti e piattaforme logistico territoriali”.
3314	“Disposizioni fiscali per favorire l’emissione di obbligazioni e titoli di debito da parte di società di progetto”.
3349	Conversione in legge del decreto legge 6 giugno 2012, n.73, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.131 del 7 giugno 2012, recante “Disposizioni urgenti in materia di qualificazione delle imprese e di garanzia globale di
3352	Soppressione dell’agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali.
3353	Norme sul finanziamento delle infrastrutture strategiche.
3371	Riforma della normativa in materia di piattaforme logistiche territoriali e di interporti.
3556	“Conversione in legge del decreto legge 2 Novembre 2012, n.187 recante “Misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la Società Stretto di Messina S.p.A. ed in materia di trasporto pubblico locale”.
4434	“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica
4662	“Delega al Governo per la riforma del Codice della Strada”
4925	“Partecipazione dell’Italia all’Unione Europea e Legge Comunitaria 2012”
5222	“Attuazione delle disposizioni della direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni, e norme in favore dei contribuenti soggetti a ritardi di pagamento da parte delle medesime”.
5241	“Modifica all’articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di determinazione dei canoni dovuti alla società ANAS S.p.A. per concessioni e autorizzazioni relative all’accesso, all’uso e all’occupazione delle strade e delle loro pertinenze”.
5361	“Modifiche al Codice della strada in materia di veicoli, di accertamento della guida in stato di alterazione psichica” per uso di sostanze stupefacenti, di pagamento delle sanzioni e di effetti della revoca della patente”.
5453	“Riforma della legislazione in materia portuale”.
5610	“Nuove disposizioni urgenti di semplificazione amministrativa a favore dei cittadini e delle imprese”.
471	“Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante statuto dell’Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali”.

Audizioni 2012

Il **1° febbraio 2012** si è svolta, avanti la Commissione VIII Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, l’audizione dell’Amministratore Unico dell’ANAS sull’introduzione del pedaggio sulla rete autostradale dell’ANAS

Il **26 aprile 2012** si è svolta, avanti al III Comitato della Commissione Parlamentare Antimafia, l’audizione del Responsabile Unità Legalità e Trasparenza dell’ANAS sul tema dell’inquinamento delle mafie nel settore degli appalti e delle opere pubbliche.

Il **6 novembre 2012** si è svolta, avanti la Commissione VIII Lavori Pubblici del Senato, l’audizione dell’Amministratore Unico dell’ANAS ed Amministratore Delegato dello Stretto di Messina S.p.A. nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina.

Il **28 novembre 2012** si è svolta, avanti la Commissione VIII Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, l’audizione informale dell’Amministratore Unico dell’ANAS ed Amministratore Delegato dello Stretto di Messina S.p.A..

Atti normativi 2012

Legge 24 febbraio 2012, n. 14 , di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 coordinato, pubblicata sulla G.U. n. 48 del 27-2-2012 - Suppl. Ordinario n. 36, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative."
Legge 24 marzo 2012, n. 27 , di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, pubblicata sulla G.U. n. 71 del 24 marzo 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività".
Legge 24 marzo 2012, n. 28 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2012, n. 71 di conversione del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio recante "Misure straordinarie e urgenti in materia ambientale".
Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, pubblicata sulla G.U. n. 82 del 6 aprile 2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".
Legge 26 aprile 2012, n. 44 , di conversione del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 28 aprile 2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento".
Legge 11 maggio 2012, n. 56 , di conversione del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 14 maggio 2012, n. 11 recante "Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni".
Legge 28 giugno 2012, n. 92 pubblicata sulla G.U. n. 153 del 3 luglio 2012 recante "Disposizioni per la riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
Legge 6 luglio 2012, n. 94 pubblicata sulla G.U. n. 156 del 6 luglio 2012 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica.
Legge 12 luglio 2012, n. 100 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 luglio 2012, n. 162, di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile".
Legge 7 agosto 2012, n. 131 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2012, n. 185, di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79 recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".
Legge 7 agosto 2012, n. 134 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2012, di conversione del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese".
Legge 7 agosto 2012, n. 135 , pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012, di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario".
Legge 17 dicembre 2012, n. 221 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18-12-2012, Suppl. Ordinario 208 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese."
Legge 24 dicembre 2012, n. 228 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2013)".
Decreto Legislativo 14 settembre 2012, n. 160 , pubblicato sulla G.U. n. 218 del 18 settembre 2012, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69".
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 , pubblicato sulla G.U. n. 226 dello scorso 27 settembre, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2011, n. 225 , pubblicato sulla G.U. n. 16 del 20 gennaio scorso, recante "Regolamento di individuazione dei termini non superiori ai novanta giorni per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti."
Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 , pubblicato sulla G.U. 290 del 13 dicembre 2012 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Stampa e comunicazione media

Nel 2012, il Servizio Stampa e Comunicazione Media ha sviluppato una strategia diversificata rispetto all'anno precedente, rivolgendosi selettivamente ai principali organi di stampa di livello nazionale e a quelli di rilievo regionale, fornendo una comunicazione dettagliata su un ampio spettro di argomenti:

- attività di internazionalizzazione dell'Azienda;
- risultati di gestione aziendale (in particolare evidenziando l'ottimo risultato di bilancio, con l'assegnazione del dividendo all'azionista);
- stato di attuazione dei progetti, dei lavori e degli interventi programmati a livello nazionale e regionale;
- gli accordi e le convenzioni con gli Enti regionali e locali;
- pubblicazione dei bandi per nuove opere e delle aggiudicazioni;
- aperture e/o le chiusure dei tratti stradali;
- ordinanze di traffico;
- eventi imprevisi di viabilità.

Nel 2012, sono stati emessi 1.387 comunicati, pari ad una media di 3,8 comunicati al giorno. Nel 2012 sono stati realizzati:

- la rassegna stampa quotidiana, composta mediamente da 130 articoli al giorno, per un totale annuale complessivo di 47.228 articoli lavorati e trattati;
- la diffusione - attraverso comunicati, note e informazioni - di notizie che hanno prodotto 13.682 lanci di agenzie di stampa;
- il monitoraggio continuo dalle ore 7,00 alle ore 20,00 delle agenzie di stampa, delle rilevazioni tv e radio e della stampa quotidiana e periodica;
- la preparazione di oltre 30 interventi per i vertici aziendali.

Nel 2012 il Servizio Stampa ha inoltre curato e/o coordinato anche la comunicazione delle Società controllate, come Stretto di Messina S.p.A., CAL, CAV, Autostrade per il Lazio e Quadrilatero Marche-Umbria, attività che continua anche nell'anno in corso e fino al 1° ottobre 2012, ha curato e/o coordinato anche la comunicazione di IVCA.

In particolare, il Servizio Stampa si occupa dei rapporti delle Società controllate con i media, nazionali e locali appoggiando su quotidiani e televisioni le dichiarazioni nelle occasioni significative, della redazione della rassegna stampa quotidiana (compresi i giorni festivi), dove la parte dedicata alle controllate riveste un ruolo non trascurabile, della stesura di comunicati stampa, della redazione di pubblicazioni tematiche sul settore autostradale (per quanto concerne IVCA), dell'organizzazione di eventi e conferenze stampa, dell'assistenza a incontri e/o convegni, dell'assistenza alla stampa durante le audizioni e dell'aggiornamento del sito internet.

Il Servizio Stampa inoltre promuove l'immagine di Anas e delle società controllate mediante la definizione e realizzazione di piani promozionali nonché attraverso la gestione dei rapporti con il mondo dell'informazione e della cultura, rappresentando gli interessi e le posizioni della società presso gli Enti Istituzionali, le Associazioni di categoria e soprattutto l'utenza, nel rispetto degli indirizzi definiti.

In questo modo, il Servizio stampa, anche nel corso del 2012, ha realizzato una strategia di comunicazione diversificata, rivolgendosi selettivamente agli organi di stampa di livello

nazionale e a quelli di rilievo regionale, fornendo - su indicazione dell'Amministratore Unico - una comunicazione dettagliata su argomenti particolarmente importanti.

Web TV

L'adozione di provvedimenti necessari per la sicurezza del traffico sulle strade e sulle autostrade riveste un ruolo di fondamentale importanza per Anas S.p.A.. La web TV nasce con l'obiettivo di offrire informazioni sulla viabilità dell'intera rete su 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, rete stradale e autostradale nazionale, 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno. Un vero canale tv, fruibile da chiunque navighi in internet al sito www.stradeAnas.tv, da pc, mac, smartphone e tablet.

Nel 2012, la Web TV vantava una redazione romana e 2 redazioni locali: Trieste e Salerno.

Nel corso dei cinque mesi di programmazione sono stati realizzati oltre 300 bollettini giornalieri e oltre 100 filmati, tra interviste, speciali e approfondimenti.

Comunicazione web, giornale telematico e Vai

Il sito web aziendale www.stradeAnas.it, già a partire dal 2008 è stato completamente rivoluzionato sia graficamente che nei contenuti (al fine di adeguarlo alla Legge Stanca) ed aderisce a quanto disposto dalle vigenti norme in materia di usabilità e accessibilità dei siti istituzionali. Il lavoro svolto dalla società è stato riconosciuto anche dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), che ha rilasciato il logo di accessibilità per il sito.

Nel 2012 il sito è stato arricchito di contenuti e, grazie all'individuazione di referenti in tutte le strutture aziendali, è quotidianamente aggiornato. Nel 2012 il sito ha fatto registrare un totale di **11.475.404 contatti**.

In una logica in cui domina la multicanalità, Anas è stata una delle prime aziende italiane ad utilizzare con successo i *social network* per diffondere informazioni, promuovere eventi ed iniziative, creando nuovi spazi di dialogo con i cittadini e nuovi canali per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti su servizi e attività istituzionali.

Durante lo scorso esodo estivo l'Anas ha sperimentato una nuova forma di informazione con l'apertura del canale ufficiale aziendale @stradeAnas attraverso il social network Twitter, grazie al quale, minuto dopo minuto, 24 ore su 24, vengono diffuse, racchiudendole in 140 caratteri (i tweet appunto), le principali informazioni che interessano l'Azienda e, in particolare, le notizie sul traffico; sono i oltre 12.000 le persone che, minuto per minuto, "seguono" i tweet Anas.

Lo sviluppo della "infomobilità" ha prodotto una più forte coscienza da parte dell'utenza e, di conseguenza, ha comportato ricadute positive anche nel campo della sicurezza stradale. Il Servizio Viabilità Anas Integrata (VAI), lanciato a luglio 2009, rappresenta ormai un punto di riferimento nel panorama dell'informazione sulla viabilità e rappresenta uno strumento di "infomobilità" innovativo.

Dal 2009 il servizio è diventato accessibile anche da piattaforma mobile, all'indirizzo www.stradeAnas.it/mobile.

A partire da dicembre 2011, è stata inoltre realizzata l'applicazione VAI per *tablet* e *smartphone*. Nel solo mese di dicembre 2011, l'APP è stata scaricata da 16.015 utenti.

Nell'ultimo anno il web magazine "Le Strade dell'Informazione" ha notevolmente arricchito la sua offerta giornalistica e la sua presenza sul web, grazie a novità di contenuto e all'implementazione tecnologica. Il numero degli articoli quotidiani e degli approfondimenti è stato incrementato, con l'inserimento in media di 8-10 articoli al giorno.

Nel 2012 sono state implementate diverse funzionalità: è stato pubblicato un nuovo layout grafico del web magazine, ed è stato ottimizzato l'accesso da palmare e smartphone (compreso il Blackberry), per rispondere alle esigenze dei sempre più numerosi utenti che accedono attraverso questi dispositivi.

Infine, sono state adottate numerose e continuative strategie SEO (*search engine optimization*), al fine di ottimizzare l'indicizzazione ed il posizionamento del web magazine sui motori di ricerca.

Il successo e la visibilità che *Le Strade dell'Informazione* ha acquisito anche all'esterno, è testimoniato dai dati sugli accessi che, già nel 2011 avevano fatto registrare un enorme crescita, passando dalle 92.642 visite del 2010 alle 217.123 visite del 2011, (fonte Google Analytics). Nel 2012 i risultati sono ancora aumentati: rispetto al 2011, infatti, siamo passati da 217.123 visite a 284.432 visite, con un ulteriore +31% (fonte Google Analytics).

Ottimo anche il dato sulle visualizzazioni di pagina che avevano già subito un incremento del 110,78% rispetto al 2010 (fonte Google Analytics) e che nel 2012 sono aumentate del +24,2% (fonte Google Analytics).

L'ottimizzazione del web magazine per piattaforma mobile, ha influito sull'aumento delle visite (iPhone, iPad, Android, Blackberry): rispetto al 2011 gli accessi sono aumentati del + 232% (fonte Google Analytics).

Eventi

Il settore Eventi si è occupato principalmente delle attività di organizzazione e gestione delle iniziative di apertura al traffico, di avvio lavori, di abbattimento del diaframma di gallerie, di partecipazione dell'Anas a convegni, incontri con delegazioni internazionali e dell'organizzazione di tutte le altre manifestazioni stabilite dal management aziendale.

Nel corso del 2012 sono stati realizzati 83 eventi di cui 26 iniziative che hanno richiesto una serie di complesse attività quali sopralluoghi, valutazione della migliore location, gestione degli inviti ad Autorità e media, elaborazione della brochure, predisposizione della scenografia, rapporti con i fornitori ed altro.

Le più importanti iniziative di apertura al traffico realizzate nel 2012 sono state le seguenti:

1. E78 TRONCO GROSSETO-SIENA - Toscana – 7 marzo 2012

Lavori di adeguamento a quattro corsie del 2° lotto, dal km 19,950 al km 20,350, svincolo di Paganico e del 3° lotto dal km 20,350 al km 27,200.

Lunghezza complessiva del tratto oggetto di apertura al traffico: 7,3 km.

Costo complessivo dell'intervento oggetto di apertura al traffico: 60 €/milioni.

2. Strada statale 640 "di Porto Empedocle" – Sicilia - 16 aprile 2012

Tavola rotonda "Quando le opere si fanno"- Presentazione e avvio dei lavori di ammodernamento e adeguamento del 2° lotto della strada statale 640, dal km 44,400 allo svincolo con l'Autostrada A19 Palermo-Catania e apertura al traffico di 6,5 km del 1° lotto, nel tratto della strada statale 640 compreso tra il km 9,800 e il km 44,400.

Lunghezza complessiva del tratto oggetto della cerimonia: 28 km.

Costo complessivo dell'intervento oggetto della cerimonia: 500 €/milioni (I lotto)- 990 €/milioni (II lotto).

3. AUTOSTRADA A3 "SALERNO - REGGIO CALABRIA" – Basilicata – 23 aprile 2012

Lavori di costruzione dello svincolo di Lauria nord, 2° Macrolotto.

Lunghezza complessiva del tratto oggetto di apertura al traffico: 2 km.

Costo complessivo dell'intervento oggetto di apertura al traffico: 34 €/milioni.

4. Variante alla strada statale 340 "Regina"- Lombardia – 10 ottobre 2012

Lavori di adeguamento del II lotto dal km 48,420 al km 52,300 tra Cressogno ed il Confine di Stato.

Lunghezza complessiva del tratto oggetto di apertura al traffico: 3470 m.

Costo complessivo dell'intervento oggetto di apertura al traffico: 49,2 €/milioni.

5. Strada statale 696 "del Parco Sirente Velino" - Abruzzo - 29 dicembre 2012

Lavori di realizzazione del collegamento viario tra la Piana di Campo Felice e l'Altopiano delle Rocche -

Lunghezza complessiva del tratto oggetto di apertura al traffico: 2,5 km.

Costo complessivo dell'intervento oggetto di apertura al traffico: 25 €/milioni circa (Cofinanziato con fondi FAS ed ANAS).

Oltre alle aperture al traffico, gli eventi più importanti dell'anno 2012 sono stati:

6. Conferenza stampa di presentazione dell'Esodo estivo 2012, Roma 25 luglio 2012 alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti, Corrado Passera.

7. Festa del Cantoniere 2012, Roma 18 dicembre 2012.

Attività economiche gare e contratti

Le attività in questione hanno, tra i principali obiettivi, l'analisi puntuale dei costi nell'ottica di un loro contenimento, il monitoraggio continuo dello scenario esterno tra i principali soggetti del mondo della comunicazione e il supporto agli altri servizi della Direzione sugli aspetti contrattuali e finanziari fondamentali nei processi decisionali. Tra le principali attività svolte:

1) Organizzazione e Gestione delle Gare di appalto della Direzione

Nel corso dell'anno sono state aggiudicate tre importanti gare di comunicazione, gestite in via telematica ed assegnate in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- Servizi Campagna di comunicazione Esodo Estivo 2012
- Servizi di Progettazione grafica, stampa e diffusione dei Bilanci Anas 2011
- Servizi Web TV e Web Radio Anas.

2) Organizzazione e Gestione dei Contratti

3) Monitoraggio economico-finanziario degli Eventi

4) Monitoraggio degli investimenti e dei dati economici

Editoria

La Direzione, nell'anno 2012 ha curato la progettazione grafica, stampa e diffusione del Bilancio di Esercizio e Consolidato Anas 2011 e del Bilancio di Sostenibilità Anas 2011. Le copie realizzate sono state 4.000 (2.000 per ogni bilancio) e sono state ampiamente diffuse sia

all'interno dell'azienda che presso le sedi istituzionali di Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Governo, Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, Regioni.

Pubblicazione Avvisi Legali

Nel corso del 2012 la Direzione Centrale Relazioni Esterne ha curato complessivamente la pubblicazione di 483 avvisi legali (su quotidiani di rilievo nazionale e regionale, nonché sugli organi ufficiali quali GUUE, GURI e/o Bollettini Regionali), con una media mensile di circa 41 pratiche gestite, per un importo complessivo a suo carico di € 726.524,30 (imponibili).

L'attività globale è consistita in 478 pubblicazioni per Anas (di cui 80 per la DG e 398 per i Compartimenti), e complessive 5 pubblicazioni legali per Quadrilatero.

CCISS

Nel 2012, la Struttura Anas presso il Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale "CCISS Viaggiare Informati" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è occupata principalmente delle seguenti attività:

- acquisizione, validazione e gestione di flussi dati sul traffico, sui lavori e sulla viabilità della rete stradale di competenza Anas, in collaborazione con la Sala Operativa Nazionale, con i Compartimenti e altre fonti istituzionali, e diffusione delle informazioni agli utenti attraverso i canali Rai e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
I dati di viabilità pervengono al personale della Sala Operativa Anas presso il CCISS (presente 24 ore al giorno su 365 giorni all'anno), attraverso il collegamento con il sistema di Infotraffico, il sistema TRAIN, tramite telefono, mail, fax, telecamere e sistemi di rilevazione satellitare Octotelematics.
- elaborazione, monitoraggio e inserimento dei dati sul traffico nella piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in uso presso la Centrale Operativa "CCISS Viaggiare Informati", al fine di garantire i collegamenti televisivi, i notiziari di Onda Verde ed il resto dei flussi informativi CCISS;
- redazione, realizzazione e speakeraggio quotidiano di notiziari audio regionali sul traffico e sul meteo diffusi attraverso canali scelti dal Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- aggiornamento quotidiano ed editing news del sito web Anas (sezione VAI Anas) per fornire le informazioni in tempo reale sulla percorribilità dell'intera rete stradale ed autostradale dell'Anas;
- servizio di call center per il numero di pubblica utilità 1518, per fornire all'utente notizie sul traffico e la viabilità dell'intera rete stradale in tempo reale;
- supporto al Servizio Stampa e Comunicazione Media in sinergia con la Sala Operativa Nazionale per gli eventi traffico e gestione emergenze.

Nel 2012 sono state gestite (inserimento e aggiornamenti) dagli operatori della Sala Operativa Anas presso il CCISS oltre 60.000 notizie relative al traffico (eventi dinamici) ed ai cantieri di lavoro (eventi statici). Sul sito web aziendale www.stradeAnas.it, il personale Anas in servizio presso il CCISS valida tutte le notizie raccolte dalla SON e le pubblica sulla nuova piattaforma "VAI Anas" di Infomobilità.

I notiziari emessi dal CCISS nel 2012 sono stati complessivamente oltre 36.000, diffusi attraverso il numero di pubblica utilità 1518.

Infine, nel 2012, il personale Anas presso il CCISS ha evaso oltre 7.800 telefonate giunte attraverso il numero di pubblica utilità 1518.